

Presentate le mozioni per le primarie

Dopo-Renzi e rapporti coi 5S tutte le sfide del congresso Pd

GIOVANNA CASADIO, ROMA

Gli outsider delle primarie dem stupiscono con effetti speciali. Maria Saladino ad esempio, 36 anni, unica donna candidata segretaria, calabrese, ne ha previsti un paio nella sua mozione per convincere iscritti e popolo delle primarie: una volta alla guida del Pd abolirà il termine "anziani", sostituito con "saggi" in ogni at-

to del partito. Da segretaria si impegna anche a partecipare al Gaypride del 2019 e a prevedere in segreteria un rappresentante Lgbt. Mentre Dario Corallo, 30 anni, candidato anche lui a sorpresa, con la parola d'ordine Reset, scommette in un anno di cambiare tutto il Pd, prigioniero tra «capibastone, delfini e giovani fedeli» e che avrà un leader eletto nei gazebo: la parola deve

tornare agli iscritti.

Ma curiosità a parte, è nella scommessa su quanto il Pd deve essere de-renzizzato («Il fallimento del gruppo dirigente del Pd è stato totale», scrive Nicola Zingaretti), esattamente il contrario sostiene Roberto Giachetti; sul rapporto con i 5Stelle («Impossibile» per Maurizio Martina); sulle ricette per una riforma della giustizia; sul partito nuovo

(«Il Pd in piazza e sui tablet con la sfida alla piattaforma Rousseau attraverso HackItaly», rilancia Francesco Boccia), che si giocano le differenze. Sull'economia maggiori sono le somiglianze, a cominciare dal no al reddito di cittadinanza e dal sì al rafforzamento del reddito di inclusione. Europeismo indiscutibile. A dividere invece è il Jobs Act.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nicola Zingaretti Cambiare jobs act pensioni flessibili



● **Partito**
La sconfitta colpa del vecchio gruppo dirigente, ha sbagliato analisi e quindi sbagliato tutto.

● **Alleanze**
No a una manovra politica di vertice con i 5S, ma Lega e 5S sono cose diverse anche se entrambe pericolose. Bisogna ristabilire un dialogo con l'elettorato grillino.

● **Economia e Lavoro**
Carbon tax a livello europeo. Progressività del fisco. Cambiare ciò che non funziona del Jobs Act. Flessibilità del sistema previdenziale con allargamento e proroga dell'Ape sociale.

● **Immigrati**
Abolire il reato di immigrazione clandestina.

Maurizio Martina Superare la Bossi-Fini



● **Partito**
Cambiare non è un giudizio sul passato né rinnegare l'azione di governo, ma andare oltre.

● **Alleanze**
M5S e Lega sono destre diverse ma convergenti, pericolose e contro natura alleanze con loro.

● **Fisco**
Un'unica imposta su tutti i redditi davvero progressiva. L'Irpef colpisce pensionati e dipendenti.

● **Lavoro**
Quello stabile deve costare meno all'azienda e al lavoratore. Partecipazione lavoratori a utili d'impresa.

● **Giustizia**
Separazione delle carriere. Superare la Bossi-Fini.

Francesco Boccia Rivoluzione digitale per il partito



● **Innovazione**
La sfida del Pd è ai 5Stelle e alla piattaforma Rousseau. Quindi prevista una piattaforma "open source", chiamata HackItaly.

● **Alleanze**
Con la Lega di Salvini ci sono distanze siderali. Con il M5S su alcuni temi sociali, ambientali, di contrasto alla povertà si può e si deve costruire una discussione. Inoltre il riferimento europeo non può essere il movimento di Macron, ma il partito laburista di Corbyn.

● **Economia e Lavoro**
Intervento choc per ridurre il costo fiscale del lavoro. Cancellare il Jobs Act e il pessimo decreto Di Maio sul lavoro. Il reddito di cittadinanza così come ipotizzato farà aumentare il lavoro nero.

Roberto Giachetti Tornare alle riforme costituzionali



● **Continuità**
Rivendicare i risultati dei cinque anni di governo del centrosinistra. Perché "se anche noi abbiamo fatto degli errori, non abbiamo però sbagliato politiche e riforme, hanno sbagliato gli italiani".

● **Alleanze.**
Sarebbe letale allearsi con i populistici: mai con 5S e Lega.

● **Lavoro**
Grazie al Jobs Act sostegno a lavoro e imprese.

● **Riforma istituzionale.**
Abbiamo perso il referendum costituzionale del 4 dicembre, ma riforme da fare: superare il bicameralismo paritario, ridurre il numero di parlamentari, eliminare il Cnel.

Gli outsider

Dario Corallo: reddito? No, lavoro transitorio



Al posto del reddito di cittadinanza il cosiddetto lavoro transitorio.

Nazionalizzazione dei servizi essenziali

Reintroduzione del finanziamento pubblico e trasparente ai partiti

Maria Saladino: sì a salario minimo e giovani nella P.a.



Proposta sull'occupazione giovanile con l'assorbimento nella Pubblica amministrazione per almeno 300 mila posti di lavoro
Prevedere il salario minimo
No per ora ai 5Stelle ma senza pregiudizi

